





INCONTRO DEL 27 FEBBRAIO 2014

ORARIO DI LAVORO – STRUTTURALIZZAZIONE MAGGIORE EFFICIENZA AZIENDALE – MISSIONI E TRASFERIMENTI VERSO L'ACCORDO

Quando è ancora in corso l'incontro, siamo in grado di affermare che i risultati conseguiti consentono di procedere in tempi brevissimi alla positiva conclusione del negoziato.

La determinazione che ha contraddistinto la nostra azione nel corso dell'incontro odierno ha costretto la delegazione aziendale ad abbandonare rigidità e pregiudiziali, accogliendo le proposte di FALBI – FISAC CGIL – UILCA, con l'obiettivo di pervenire a una rapida conclusione del negoziato.

I risultati conseguiti quando l'incontro non si è ancora concluso:

- superamento della logica dell'una tantum raddoppiando lo 0,50% strutturale, fino ad oggi proposto dalla Banca. Di conseguenza la strutturalizzazione sarà pari all' 1% con decorrenza 01.01.2014:
- missioni e trasferimenti: il punto più controverso era quello del trattamento economico riservato alle missioni per formazione.

A fronte delle proposte aziendali, pari a un pro-die di € 70, abbiamo ottenuto un importo pari all'80% della diaria vigente, con un minimo di €120,00 che è pari all'88% della fascia più bassa.

Sulla tematica, sono stati ottenuti ulteriori diversificati miglioramenti (diarie per missioni all'estero – possibilità cambio vettore, etc.).

ORARIO DI LAVORO

Il negoziato era, di fatto, immobilizzato dall'introduzione senza regole dei cosiddetti "presidi operativi" all'interno della fascia oraria di flessibilità volontaria.

Un'impostazione che si dimostrava palesemente contraddittoria.

Abbiamo ottenuto una significativa attenuazione dell'impatto dei presidi, consentendo, anche in presenza dei medesimi, l'utilizzo della flessibilità volontaria in ingresso, in anticipo rispetto all'orario di inizio del presidio. La prestazione minima del dipendente sarà calcolata a partire dalla timbratura di ingresso.

E' stata abolita anche la possibilità del Capo della Struttura di intervenire discrezionalmente sulla durata dell'intervallo mensa.

E' stato definito che la possibilità di usufruire volontariamente dell'intervallo mensa diverso da quello della struttura, riguarda la mensa sia interna, sia esterna, sia con previsione di utilizzo del ticket restaurant. Il diritto alla mensa sarà riconosciuto abolendo l'obbligo di fornire una prestazione minima di 15 minuti dopo l'intervallo.

Si sono ottenuti anche marginali miglioramenti delle percentuali massime di dipendenti eventualmente chiamati ad attività di presidio.

Sono stati salvaguardati, per quanto concerne la richiesta di presidio, i fruitori della Legge 104/92, i dipendenti che hanno figli che frequentano la scuola primaria, i nuclei familiari mono genitoriali e i colleghi "pendolari" provenienti da Filiali chiuse.

Sono stati confermati gli attuali turni e sfalsamenti.

E' stato migliorato l'intervento dei Sindacati a salvaguardia di una corretta gestione dell'orario di lavoro.

Altri diffusi interventi hanno consentito di migliorare il testo dell'ipotesi di accordo.

Ad oggi, quindi, appare definito la maggior parte dell'accordo. Non appena la Banca trasmetterà il testo complessivo dell'ipotesi di accordo provvederemo a trasmetterlo a tutte le colleghe e a tutti i colleghi.

Ovviamente il testo sarà sottoposto al confronto con la Banca per assicurare che sia rispondente a quanto emerso dal negoziato.

LA SEGRETERIA NAZIONALE LA SEGRETERIA NAZIONALE LA SEGRETERIA GENERALE UILCA-UIL FISAC-CGIL FALBI-CONFSAL